



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Cultura, Sport, Grandi Eventi e Promozione Turistica

Allegato 1

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI RICHIESTE DI CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ RELATIVE ALLE POLITICHE PER LA MULTICULTURALITÀ E PER L'ECONOMIA CIRCOLARE NELL'ANNO 2023.

Visto il “Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici” n° 373 (<http://www.comune.torino.it/regolamenti/373/373.htm>);

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n° 243 del 09/05/2023 che ha approvato le “Linee Guida per l'individuazione di beneficiari di Contributi Ordinari per la realizzazione di attività relative alle Politiche per l'Interculturalità e per l'Economia Circolare. Anno 2023”:

si pubblica il presente:

AVVISO

Premessa

La Città di Torino, Dipartimento Cultura, Sport, Grandi Eventi e Promozione Turistica, con l'approvazione della Deliberazione n° 243 del 09/05/2023 in cui si specificano le Linee guida per l'erogazione dei contributi ordinari, intende rafforzare gli interventi di sostegno alla comunità locale, come previsto dal Regolamento del Consiglio Comunale n° 373 “Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici”, con la finalità di promuovere la partecipazione, la responsabilizzazione, e la valorizzazione delle risorse della comunità locale e delle reti di prossimità. In tali ambiti la Civica Amministrazione intende sostenere le attività ordinarie svolte da organizzazioni e associazioni del terzo settore, che operano per promuovere occasioni di conoscenza e di inclusione tra le differenti culture, sostenere percorsi di empowerment individuale e di gruppo, promuovere la cultura del riciclo, riuso e riutilizzo e contrastare situazioni di intolleranza, razzismo, estremismo, fragilità e marginalità.

Inoltre, il sostegno alle attività ordinarie, di Enti e Associazioni si colloca in un quadro complessivo di collaborazione con il terzo Settore e alla messa in rete delle competenze e delle conoscenze, allo scopo di ridurre la frammentazione e promuovere modelli efficaci di coordinamento, anche per aumentare e migliorare l'offerta dei servizi rivolti alla cittadinanza.

ART.1 – OGGETTO DELL'AVVISO E AMBITI DI INTERVENTO

Con il presente Bando la Città di Torino intende selezionare e ammettere a contributo per l'anno 2023 proposte progettuali rispondenti alle finalità e agli obiettivi indicati nella premessa e realizzate in città tra il 1° Gennaio e il 31 Dicembre 2023 ove promosse da associazioni e/o soggetti no profit operanti sul territorio cittadino. Il sostegno alle migliori proposte avverrà mediante la concessione di aiuti economici, corrisposti a parziale copertura dei costi sostenuti per la realizzazione del progetto, secondo percentuali e modalità successivamente indicate.

Ogni soggetto promotore può presentare una sola istanza relativa ad un solo ambito progettuale, le iniziative, i progetti e le attività dovranno essere avviate nell'anno 2023 e dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2023.

Proprio al fine di accompagnare lo sviluppo di un modello territoriale improntato sulla sussidiarietà, con il presente bando si intende promuovere la progettualità integrata, valorizzare la capacità delle organizzazioni di strutturare iniziative di rete, rafforzare la collaborazione e la messa in comune di competenze e risorse, sia per ottimizzare gli interventi su aree omogenee sia per connettere azioni nell'ambito di aree complementari, al fine di costruire percorsi integrati.

Tutte le azioni progettuali dovranno svolgersi nel rispetto dei principi della non discriminazione e della parità tra uomini e donne, di cui agli articoli 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Inoltre, tutte le azioni dovranno svolgersi nel rispetto delle disposizioni normative dettate a prevedere l'adozione delle specifiche misure a tutela della salute di operatori, volontari, beneficiari.

I soggetti proponenti dovranno sviluppare specifiche progettualità, iniziative e attività in uno dei seguenti ambiti:

1. POLITICHE INTERCULTURALI

Fanno parte di questo ambito tutte le iniziative, i progetti, gli eventi e i servizi, che contribuiscono a perseguire i seguenti obiettivi:

A. Le Politiche Interculturali come strumento per promuovere lo Sviluppo di Comunità.

A1. Promuovere la crescita interculturale mediante la conoscenza e la valorizzazione della cultura dei paesi di origine dei nuovi cittadini e le altre culture presenti sul territorio, al fine di conseguire un miglioramento della coesione sociale e per contrastare i pregiudizi, gli stereotipi e le discriminazioni etniche e religiose.

A2. Promuovere la conoscenza tra le differenti culture come mezzo per sostenere relazioni di prossimità, di buon vicinato, di mediazione e gestione dei conflitti, finalizzate alla convivenza civile, al rispetto delle regole, alla riduzione della conflittualità, alla prevenzione delle manifestazioni abusive e di altri comportamenti vietati;

A3. Iniziative ed eventi di animazione socio-culturale e marketing territoriale anche mediante il coinvolgimento degli abitanti, delle attività produttive e commerciali e di altri attori territoriali, per promuovere, rigenerare e valorizzare specificità di quartiere, o ristretti ambiti territoriali, anche in collaborazione con le Circoscrizioni;

B. Le Politiche Interculturali come strumento per promuovere una migliore conoscenza normativa.

B1. Progetti, iniziative e servizi per promuovere una maggior conoscenza e informazione in relazione ai Regolamenti della Città e delle principali normative nazionali e regionali, sia per migliorare il livello di informazione delle imprese gestite da persone di origine straniera, sia per migliorare la conoscenza sulle tematiche relative all'immigrazione e alla cittadinanza;

B2. Progetti ed iniziative indirizzate ad accompagnare i cittadini di origine straniera ad una migliore comprensione della burocrazia, finalizzate a semplificare i collegamenti con i servizi della pubblica amministrazione e in particolar modo con quelli della Civica Amministrazione;

C. Le Politiche Interculturali come strumento per migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini.

C1. Progetti ed iniziative per promuovere una migliore percezione del contesto urbano e di contrasto all'insicurezza e all'incertezza sociale, di solito provocate da problemi di convivenza tra i cittadini, o da "presenze disturbanti" coloro che per l'aspetto esteriore possono generare nei cittadini timori e paure, come i senza fissa dimora, le persone in situazione di abuso alcolico o di sostanze stupefacenti, o da situazioni di difficoltà, di abusivismo, di estremismo o radicalismo razziale o etnico;

C2. Progetti, iniziative, manifestazioni ed eventi finalizzati alla prevenzione della cultura dell'aggressività in particolar modo giovanile, al contrasto dei fenomeni di estremismo violento nella società e alla prevenzione del radicalismo nel sistema carcerario.

2. ECONOMIA CIRCOLARE

Fanno parte di questo ambito tutte le iniziative, i progetti, gli eventi e i servizi, che contribuiscono allo sviluppo dell'Economia Circolare come mezzo per promuovere le politiche ambientali, economiche e di inclusione sociale.

Il secondo ambito di intervento riguarda le politiche relative all'economia Circolare, l'Amministrazione cittadina intende, come previsto per la prima volta dal Documento Unico di Programmazione 2023-2025, valorizzare e potenziare le esperienze già presenti sul territorio e contribuire ad un ulteriore sviluppo. L'Economia circolare è un approccio alternativo di sviluppo che affonda le radici nel riuso dei prodotti, nella riduzione degli scarti e nel riciclo dei materiali. Si basa sul presupposto che l'emergenza ambientale, unita alla decrescita delle materie prime a disposizione, rendano insostenibile il tradizionale modello lineare, costruito sul paradigma "prendi-usa-getta". Inoltre, il recupero dei beni e dei materiali, si associa anche con il "recupero" delle persone (ovvero offrire una seconda possibilità) e insieme si genera anche un notevole valore economico. Nel 2015, la Commissione Europea ha deciso di introdurre l'Economia Circolare nella propria agenda politica, dando vita al Circular Economy Package, un insieme di 54 misure finalizzate a "chiudere il cerchio" del ciclo di vita dei prodotti. Un obiettivo che, secondo la Commissione, deve essere perseguito dalle istituzioni pubbliche su scala globale e locale, attraverso il diretto intervento delle amministrazioni più vicine alle piccole e medie imprese e ai cittadini: <Città ed Economia Circolare - Qualità dell'ambiente urbano, Report| SNPA 10/2019 ISBN 978-88-448-0974-4>.

A questo proposito, rientrano in quest'area i progetti, le iniziative e le attività di formazione, ricerca e sensibilizzazione indirizzati al recupero riciclo e riutilizzo dei materiali, realizzati mediante iniziative culturali, educative, economiche e sociali, quali: festival, talk, incontri, mercatini dell'usato, attività di recupero, riparazione e rimessa in circolo di abiti, oggetti e beni durevoli.

ART. 2 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono partecipare al presente Avviso e richiedere la concessione di contributi, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento n° 373:

- a) associazioni che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale e **che siano iscritte nell'apposito Registro delle Associazioni in base al Regolamento della Città di Torino n° 211 (<http://www.comune.torino.it/regolamenti/211/211.htm>);**
- b) i comitati, formalmente costituiti che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale;
- c) altri soggetti no profit con personalità giuridica, che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale.
- d) possono altresì beneficiare di contributi/benefici economici organismi no profit, anche se non hanno sede sul territorio cittadino, purché per attività o iniziative che riguardano la comunità locale cittadina.
- e) **Non possono beneficiare di contributi, del patrocinio e di altri benefici economici i soggetti che costituiscano articolazione di partiti politici, o progetti che prevedano la partecipazione di partiti politici, nonché i soggetti che abbiano pendenze di carattere amministrativo o debitorio, nei confronti della Città.**

ART. 3 – AMMONTARE DEL CONTRIBUTO E CRITERI PER LA CONCESSIONE

Le risorse a disposizione della Civica Amministrazione, a seguito di diversa programmazione progettuale sono state aggiornate e ammontano a 36.000,00 € a differenza di quanto indicato nella Deliberazione n° 243 del 09/05/2023 e saranno ripartite tra gli ambiti di intervento indicati all'art.1 in questo modo:

- 1. il finanziamento per l'ambito 1 relativo alle Politiche Interculturali ammonta a 20.000,00 €;**
- 2. il finanziamento per l'ambito 2 relativo all'Economia Circolare ammonta a 16.000,00 €;**

Inoltre, si precisa che ove in un ambito si riscontrino delle eccedenze in quanto non siano stati assegnati tutti i fondi a disposizione, gli stessi saranno dirottati nell'altro ambito.

Il contributo massimo riconoscibile per ogni proposta sarà al massimo di:

- 1. € 10.000,00 per l'ambito relativo alle Politiche Interculturali;**
- 2. € 8.000,00 per l'ambito relativo all'Economia Circolare;**

Per il presente avviso, **ciascun soggetto richiedente può presentare una sola proposta - pena l'esclusione - da scegliere tra:**

- **l'ambito 1 relativo alle Politiche Interculturali;**
- **l'ambito 2 relativo all'Economia Circolare;**

L'Amministrazione si riserva di non finanziare alcuna proposta, qualora quanto presentato non sia ritenuto rispondente alle aspettative del bando o di determinare l'entità dello stesso, nell'ambito delle risorse disponibili entro e non oltre dicembre 2023.

Le proposte selezionate potranno ricevere un contributo a parziale copertura delle spese fino ad un massimo dell'80% del bilancio preventivo presentato.

Le spese vanno previste al lordo di ogni genere (Iva, ritenute d'acconto, eventuale Ires, contributi obbligatori...)

Saranno ammessi al contributo i soggetti i cui progetti avranno i migliori punteggi nelle rispettive graduatorie, fino ad esaurimento dei fondi disponibili assegnati ai rispettivi ambiti.

I progetti selezionati dovranno essere realizzati integralmente, indipendentemente dall'ammontare del contributo erogato dall'Amministrazione, entro il 31/12/2023.

Al fine dell'eventuale riconoscimento del contributo, l'Amministrazione si riserva, in sede di istruttoria, di delimitare specifiche azioni progettuali o specifiche voci di spesa nell'ambito della proposta complessiva, in particolare individuando azioni prioritarie in considerazione della complementarietà con le strategie cittadine.

L'Amministrazione si riserva altresì di **non riconoscere alcun contributo alle organizzazioni che ottengano un punteggio inferiore a 60/100 o che propongano attività analoghe a quelle per cui è loro riconosciuto un finanziamento nell'ambito di specifici bandi, o di convenzioni con la Città.**

Una Commissione appositamente costituita dal Dipartimento Cultura, Sport, Grandi Eventi e Promozione Turistica, valuterà le proposte pervenute, sulla base dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di valutazione sotto declinati, con conseguente attribuzione di punteggio.

I progetti allegati alle istanze presentate ed ammesse saranno valutati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento n° 373, secondo i seguenti criteri:

Livello di coinvolgimento del territorio – max. 20 punti

In particolare verranno valutate:

- la conoscenza del contesto e la capacità di lettura del territorio, la coerenza del progetto con i bisogni rilevati e l'aderenza con le linee programmatiche dell'Amministrazione;
- il coinvolgimento di altre realtà del territorio e la capacità di mobilitare ulteriori risorse;
- la capacità di affrontare in modo tempestivo, innovativo ed efficace i bisogni del contesto;
- il target a cui è rivolto il progetto.

Livello di coerenza con le linee programmatiche dell'Amministrazione – max. 25 punti

In particolare verranno valutate:

- la chiarezza degli obiettivi da raggiungere;
- la coerenza dell'intervento proposto rispetto agli obiettivi del presente avviso pubblico.

Originalità e innovazione delle attività e iniziative per le quali è richiesto il finanziamento – max. 5 punti

Quantità di lavoro svolto direttamente da parte del soggetto richiedente e da parte di volontari, per lo svolgimento delle attività – max. 5 punti

In particolare verrà valutato:

- l' idoneità del soggetto richiedente, in qualità di singolo o capofila, di svolgere direttamente l'attività richiesta e la chiarezza delle relative modalità di svolgimento;
- la professionalità dei soggetti coinvolti che svolgeranno le attività;
- ruolo e impegno chiesto ai volontari per lo svolgimento delle attività.

Gratuità delle attività programmate – max. 10 punti

Il punteggio è assegnato solo se la gratuità è esplicitata nella descrizione del progetto.

Qualità dell' articolazione progettuale – max. 10 punti

In particolare verrà valutato:

- originalità e innovazione delle attività e delle iniziative per le quali si è chiesto il finanziamento;
- l' approccio integrato tra le diverse competenze e la chiarezza dei ruoli all' interno del progetto;
- innovazione e chiarezza degli obiettivi progettuali e delle azioni previste;
- coerenza tra gli obiettivi individuati, gli strumenti e le risorse a disposizione.

Livello di promozione di una crescente integrazione tra culture diverse. – max. 25 punti

In particolare verrà valutato:

- il livello di cooperazione tra i partner coinvolti e la tipologia delle associazioni, per favorire una crescente cooperazione tra diverse associazioni e/o la presenza di soggetti di culture e/o fedi diverse all' interno della stessa associazione. Il coinvolgimento deve essere documentato dalla compilazione della scheda di adesione (All. F) da parte dei soggetti pubblici e/o privati, coinvolti nell' iniziativa di cui si chiede il contributo.
- chiarezza delle modalità di svolgimento in qualità di singolo o capofila e di svolgere direttamente l'attività programmata.

Come previsto dal Regolamento n°373 la rendicontazione finale, da presentare entro 4 mesi dalla completa realizzazione dell' iniziativa, dovrà essere redatta in base alla modulistica allegata, unitamente alle pezze giustificative in originale, le quali devono riportare nella causale il titolo del progetto per cui si richiede il finanziamento, inoltre la rendicontazione dovrà essere fatta per l' intero ammontare del progetto finanziato.

Fatta eccezione per la sola quota relativa alla valorizzazione delle attività di volontariato, per la quale è prevista specifica e dettagliata dichiarazione resa dal legale rappresentante dell' ente beneficiario, relativa alla realizzazione delle attività svolte dai volontari e il dettaglio dei volontari coinvolti.

Tale dichiarazione dovrà essere coerente con la programmazione delle attività svolta dai volontari **già prevista in fase di presentazione della proposta progettuale.**

La quota relativa alla valorizzazione delle attività di volontariato non potrà superare il 5% del costo totale dell' iniziativa, fatte salve specifiche eccezionali situazioni che comportino un preponderante impiego di risorse umane, nel limite massimo della percentuale obbligatoria di quota di cofinanziamento previsto dal Regolamento suddetto.

Qualora, in sede consuntiva, le spese documentate risultino inferiori a quelle preventivate, il contributo verrà ricalcolato in maniera proporzionale.

Al fine di sostenere e accompagnare la cooperazione e la sinergia tra i diversi soggetti, per promuovere e consolidare progettualità integrate, i progetti devono essere proposti con una istanza unica, proposta dal soggetto capofila, con specificazioni rispetto all'articolazione delle azioni tra i partner;

L'Amministrazione si riserva inoltre, di richiedere eventuali integrazioni della documentazione presentata dalle organizzazioni proponenti, al fine di poter svolgere tutti i controlli necessari alla verifica dei requisiti previsti dalla vigente normativa per il riconoscimento di sostegni economici da parte della Pubblica Amministrazione.

ART. 4 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

I soggetti interessati devono presentare la candidatura, a pena esclusione, **entro le ore 12 del 30° giorno** dalla data di pubblicazione della Determinazione di approvazione dell'Avviso pubblico **ovvero entro le ore 12 del 03/10/2023**, utilizzando l'apposita modulistica pubblicata sul sito internet della Città di Torino e allegata al presente bando e precisamente:

- **Istanza** di partecipazione, **sottoscritta in digitale** dal/dalla legale rappresentante, in **formato .pdf** con l'indicazione dello specifico ambito di intervento (All. A), accompagnata dalla copia del documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore;
- **Scheda progettuale** (All. B) con descrizione dettagliata dell'iniziativa, **sottoscritta con firma digitale in formato .pdf**;
- **Modulo di presentazione del preventivo economico**, riportante le spese presunte e le entrate (All. C) **sottoscritta con firma digitale in formato .pdf**;
- Dichiarazione ex art. 6 D. Lgs. 78/2010 convertito con L. 122/2010 e s.m.i. (All. D), **sottoscritta con firma digitale in formato .pdf**;
- **Dichiarazione sostitutiva cause di esclusione** di cui agli art. 94 e 95 del Dlgs. 36/2023 (All. E) **sottoscritta con firma digitale in formato .pdf**;
- **Scheda Soggetti Partner** - modulo da compilare, **firmato in digitale in formato .pdf**, dal legale rappresentante del soggetto proponente, con allegati i documenti di identità dei legali rappresentanti dei soggetti partner (All. F);
- **Calendario dell'iniziativa firmato in digitale in formato .pdf**;
- **Copia dello Statuto e/o Atto Costitutivo dell'Associazione**, se non già depositati presso il registro delle Associazioni del Comune di Torino e, **se già depositati, gli eventuali aggiornamenti richiesti dal Regolamento n° 211 del Registro delle Associazioni**;
- Breve curriculum del soggetto proponente con l'indicazione di eventuali esperienze maturate nella realizzazione di iniziative analoghe e con relazione dettagliata circa la realizzazione di eventuali precedenti edizioni della manifestazione oggetto del presente contributo, **sottoscritta con firma digitale in formato .pdf dal rappresentante legale**.

Per la compilazione dell'istanza, della relazione progettuale e del preventivo **si legga attentamente la nota informativa allegata al presente Avviso (All. G)**.

Tutta la documentazione richiesta, costituita da allegati in file **formato .Pdf separati**, dovrà essere inviata **mediante unica trasmissione via PEC, al seguente indirizzo:**

areaserviziculturali@cert.comune.torino.it

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione richiesto – a pena di esclusione, farà fede unicamente **la ricevuta automatica della pec** con l'attestazione del giorno e dell'ora dell'arrivo.

Per facilitare l'acquisizione delle proposte si chiede di scrivere nell'oggetto della email: **“Istanza contributo per azioni relative alle Politiche per la Multiculturalità e l'Economia Circolare 2023”**.

ART.5 – CASI DI INAMMISSIBILITÀ ED ESCLUSIONE

Non verranno ammesse le istanze:

- **presentate oltre il termine stabilito;**
- **non sottoscritte con firma digitale dal/dalla Legale Rappresentante;**
- **non pervenute secondo le modalità indicate all'art. 4 del presente Avviso;**
- **mancanti di uno o più elementi fondamentali fra quelli indicati all'art. 4 del presente Avviso;**
- **presentate da un soggetto non avente diritto al beneficio;**
- **nelle quali non sia possibile risalire con certezza all'identità del/della richiedente.**

Nel caso di dichiarazioni e/o allegati incompleti o mancanti di semplici elementi formali, l'Amministrazione avrà facoltà di richiedere le opportune integrazioni. Nel caso in cui l'istante non fornisca la documentazione richiesta **entro 5 giorni di calendario**, l'istanza sarà ritenuta inammissibile.

La presentazione del progetto non impegna in alcun modo l'Amministrazione a concedere il contributo richiesto.

La Città si riserva comunque di provvedere alla successiva pubblicazione di specifici bandi, qualora nei termini indicati non siano pervenuti progetti e/o vi siano ulteriori disponibilità di bilancio.

ART.6 – DISPOSIZIONI FINALI

Eventuali variazioni al progetto finanziato, comprese quelle dovute ad eventuali emergenze (es. sanitarie o di altra natura, come: alluvioni, eventi sismici) debitamente motivate (periodo, tipologia di attività, luoghi ecc.), dovranno essere sempre comunicate per iscritto alla Città e formalmente autorizzate dalla Civica Amministrazione.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente avviso, si fa riferimento al **“Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici” (Regolamento n°373)**. <http://www.comune.torino.it/regolamenti/373/373.htm>);

L'Amministrazione Comunale non potrà essere ritenuta responsabile in relazione a qualsiasi degli aspetti giuridici conseguenti alla realizzazione del progetto o dell'iniziativa, o manifestazione beneficiaria del contributo.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito Internet della Città di Torino alla pagina <http://www.comune.torino.it/bandi/>

Per ulteriori informazioni o domande sulla compilazione della modulistica rivolgersi a:

Ufficio Mercato Libero Scambio ed Eventi di Comunità:

Antonio Ippolito - 01101130499 – 3494161175

antonio.ippolito@comune.torino.it

il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L.241/90 e s.m.i., è individuato nell'elevata Qualificazione dell'Ufficio Mercato Libero Scambio ed Eventi di Comunità Dott. Antonio Ippolito.

ART. 7 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informava ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo UE/2016/679

ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 in materia di trattamento dei dati personali.

si forniscono le seguenti informazioni:

Il Titolare del trattamento dei dati è la Città di Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino.

Per il caso in essere il Titolare ha designato a trattare i dati la Direttrice del Dipartimento Cultura, Sport, Grandi Eventi e Promozione Turistica raggiungibile all'indirizzo via Meucci 4, Torino, e all'indirizzo di posta elettronica PEC: areaserviziculturali@cert.comune.torino.it

Il Responsabile per la Protezione dei dati del Comune di Torino è raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica: rpd-privacy@comune.torino.it

Finalità del Trattamento dei dati e Base giuridica

Ai sensi dell'art. 6 e 10 del Regolamento UE/2016/679, tutti i dati personali comunicati dal soggetto interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base dei seguenti presupposti di liceità:

a) necessità del trattamento per adempiere obblighi legali a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del Regolamento UE/2016/679);

b) necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; (art. 6 par.1 lett. e del Regolamento UE/2016/679).

Ulteriore base giuridica di riferimento per il trattamento dei dati è la L. 241/1990 nonché il Regolamento della Città di Torino per le modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici n. 373 e la Deliberazione della Giunta Comunale n. 243 del 09/05/2023 con cui sono state approvate le Linee guida per l'individuazione dei beneficiari di contributi per l'anno 2023.

Destinatari e Categorie di dati

In relazione al presente Avviso pubblico, verranno trattati i dati personali di persone fisiche inerenti soggetti proponenti e aggiudicatari. Nello specifico oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, e-mail, telefono, residenza, dati relativi alla presentazione delle proposte progettuali.

Sono inoltre oggetto di trattamento i dati relativi alla situazione fiscale, economica, finanziaria, patrimoniale e contributiva.

I dati trattati afferiscono a tutti i soggetti che devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso ovvero dei requisiti generali previsti per contrattare con la Pubblica Amministrazione. Il trattamento dei dati personali di cui sopra, con riferimento ai soggetti proponenti è finalizzato anche all'esecuzione degli atti per la definizione del procedimento.

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

Trasferimento dei dati

I dati forniti saranno trasmessi agli uffici competenti per l'espletamento delle procedure relative al presente Avviso, saranno comunicati a terzi solo in stretta correlazione con le procedure e le attività previste dalla progettazione destinataria di contributo, non verranno trasferiti all'esterno dell'Unione Europea.

Comunicazione dei dati

I dati saranno comunicati agli Enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, agli istituti bancari e uffici postali, nonché negli altri casi previsti dalla normativa, ivi compresa la pubblicazione nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio on-line e simili) o in banche dati nazionali.

I dati saranno altresì trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi, nonché, in caso di necessità ad altri Organismi di controllo.

Periodo di conservazione dei dati

In riferimento ai dati contenuti in documenti amministrativi per i quali non è prevista una specifica disposizione di legge o Regolamento in materia di conservazione, i dati personali saranno trattati per la durata del procedimento nel rispetto dei termini prescrizionali per l'esercizio dei diritti nell'ambito del procedimento giurisdizionale amministrativo, civile e penale. Saranno conservati per periodi più lunghi a condizione che siano trattati esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici ai sensi dell'art. 5 paragrafo 1, lettera e) Regolamento 2016/679. Decorsi i termini e le esigenze sopra indicate, troverà applicazione l'art. 21, comma 1, lettera d) del D.lgs. 42/2004 in materia di scarto dei documenti dagli archivi pubblici.

I dati contenuti nella determinazione di approvazione dei contributi e di impegno di spesa e dei suoi allegati (ad esempio verbali, progetto e istanza di partecipazione) sono conservati illimitatamente.

Diritti dell'interessato

Gli interessati possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21), disciplinati dal Regolamento UE/2016/679.

Diritto di reclamo

Il diritto è esercitabile presso il Titolare o il suo designato, ovvero presso il Responsabile per la Protezione dei Dati come sopra individuato. In ultima istanza, oltre alle tutele previste in sede amministrativa o giurisdizionale, è ammesso comunque il reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nel caso si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura. **Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura, l'erogazione del contributo e l'adempimento degli obblighi normativi gravanti sulla Città di Torino.**

Processo automatizzato

La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatizzati (art. 22 del Regolamento UE/2016/679).

Finalità diverse

I dati conferiti non sono trattati per finalità diverse da quelle istituzionali sopra indicate.